

COMUNE DI INVERUNO
Provincia di Milano

Verbale n. 9 del 17/12/2015

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015. – Salario accessorio.

Il Revisore Rag. Camillo Corna

Visto il CCNL dei dipendenti degli Enti Locali che prevede il controllo, da parte del revisore contabile, delle compatibilità delle somme stanziati nel bilancio di previsione con quanto attribuito ai dipendenti mediante il contratto collettivo decentrato;

Richiamato l'art.40 del D.Lgs. n. 165/2001, che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;

Rilevato che il predetto art.40, comma 3, quinquies, quarto e quinto periodo, recita: *“Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”*;

Visto in particolare :

- l'art. 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali;
- l'art. 40 bis, comma 1, che prevede che il collegio dei revisori (revisore unico) effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

Vista l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale (preintesa) per l'anno 2015, siglato in data 1 dicembre 2015, nel quale si costituisce un Fondo di € 111.629,26 distinto in € 101.741,98 per la parte stabile e € 9.887,28 per la parte variabile;

Visto il regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2015;

Considerato che il Fondo, come attestato, rispetta le previsioni di cui all'art.9, comma 2 bis DL 78/2010, in quanto non supera il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, e inoltre viene rispettato il limite rispetto all'anno 2014;

Considerato che la spesa complessiva per l'anno 2015 delle risorse destinate alla produttività, prevista dal contratto collettivo decentrato, trova imputazione e disponibilità sugli interventi del bilancio 2015, come attestato nella relazione;

Considerato che nella preintesa le parti si impegnano, in occasione della stesura del CDI definitivo, a sostituire la fonte di finanziamento della Fiera di San Martino per € 8.500,00 di cui all'art. 14 c.2 del CCNL con le sponsorizzazioni di cui alla legge 449/1997 e rientranti nella lett. d dell'art. 15 c.1 CCNL 01/04/1999;

In base a quanto esposto il Revisore:

esprime parere favorevole in quanto considera

- che la spesa relativa al contratto decentrato integrativo per l'anno 2015, risulta compatibile con le risorse e le disponibilità del bilancio di previsione 2015 del Comune di Inveruno.

raccomanda

-di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, affinché l'erogazione delle predette somme aggiuntive sia correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo rispetto al risultato derivante dalla normale prestazione lavorativa e/o collegato a specifici progetti.

-di procedere, per quanto possibile, alla definizione del fondo per tempo, cioè a preventivo, in modo da rendere più efficace e più coerente il sistema di incentivazione. (Deliberazione n. 28 del 2010 della Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Lombardia).

Detto contratto, come previsto dalla normativa vigente, dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune.

IL REVISORI DEI CONTI
Camillo Corna

